

Vuoi un operatore sempre informa? Chiama il 412.

Il quotidiano l'Unità è stato fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

l'Unità



www.info412.it

anno 78 n.269

lunedì 24 dicembre 2001

lire 1.700 (euro 0.88)

www.unita.it

ARRETRATI LIRE 3.400 - EURO 1.75
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45%
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

«Quando ci si affanna apposta a infilare la fede nei discorsi si mostra di averne poca.



Si mostra di pensare che la fede sia un additivo artificiale invece che un modo di vivere».

Don Lorenzo Milani, «Esperienze pastorali», pagina 241.

Kamikaze di Bin Laden o scheggia impazzita

L'uomo bloccato sul Parigi-Miami aveva dell'esplosivo in una scarpa. Mistero sulla sua identità. In America torna l'allarme attentati nei cieli

NEW YORK Non ha ancora un nome il kamikaze che avrebbe potuto compiere una attentato sul volo Parigi-Miami dell'American Airlines. L'uomo dice di essere cinghese musulmano ma ha già fornito tre diverse identità. Scotland Yard ritiene che sia cittadino britannico. Quel che sembra ormai certo è che l'uomo - molto alto e robusto - aveva dell'esplosivo al plastico nascosto in una scarpa. Gli assistenti di volo, aiutati dai passeggeri, lo hanno bloccato. L'aereo, un Boeing 767 con 197 persone a bordo, inclusi i 12 membri dell'equipaggio, è stato affiancato da due caccia F-15 della Us Air Force, e fatto atterrare con procedura d'emergenza all'aeroporto di Boston. Non è chiaro se si sia davvero sfiorata una strage, se si tratti di un pazzo, di un terrorista isolato o di un membro di qualche organizzazione estremista. Quel che è certo è che in America è tornata la paura di volare.



L'arresto a Boston del presunto attentatore

Elise Amendola/Ap

ALLE PAGINE 2-3

A DESTRA E A SINISTRA DI HARRY POTTER

SIEGMUND GINZBERG

John Ronald Reuen Tolkien, l'autore del Signore degli anelli, era un reazionario. La signora J.K. Rowling, lo pseudonimo sotto cui si cela la ragazza madre disoccupata che ha inventato Harry Potter è una donna moderna, moderatamente femminista, che dicono di orientamento progressista. Dobbiamo concluderne, come è stato suggerito, che Frodo Baggins e Harry Potter, che si contendono a spada tratta i record di incassi sugli schermi cinematografici natalizi, sono uno piuttosto "di destra" e l'altro "di sinistra"?

Tolkien, il colterico e scontroso professore di linguistica medievale all'Università di Oxford, che si innamorò delle leggende del passato perché odiava la modernità, si era definito «un cattolico, un conservatore, e un romantico, in questo preciso ordine». L'accusa più dura che gli è stata rivolta è di essersi rifugiato nel mondo degli hobbit, dei nani, degli elfi, degli stregoni, dei fantasmi e degli orchi perché provava fastidio e tedio dei problemi sociali e politici cogenti della sua epoca (tra le due guerre, gli anni del comunismo e del fascismo). Si dice che i suoi personaggi siano un po' troppo bianchi, un po' troppo razzisti, un po' troppo misogini un po' troppo conformi al gusto della mitologia nordica cara a Richard Wagner e ai nazisti, i suoi simboli un po' troppo consoni ai gusti dei fanatici delle rune celtiche e dei cerimoniali del Ku Klux Klan. Il medievalista Norman Cantor ha parlato di «neorazzismo in forma di neomedievalismo». Il suo biografo T.A. Shippey ritiene invece che l'atmosfera fosca sia il retaggio dell'esperienza di Tolkien nelle trincee della battaglia della Somme nella Prima guerra mondiale, dove 20mila soldati alleati caddero solo nel primo giorno di combattimenti. Da lì gli verrebbe la disinvoltura con cui scrive dello sterminio di interi eserciti ed intere razze. Altri hanno visto il Signore degli anelli, pubblicato nel bel mezzo della Seconda guerra mondiale, come un'allegoria anti-totalitaria, una metafora degli orrori del Ventesimo secolo. È l'interpretazione che ne dà Tolkien stesso, anche se la critica moderna tende a diffidare delle interpretazioni degli stessi autori, quando già a metà anni Trenta sosteneva che «la terra di mezzo è giusto... il mondo abitato dagli uomini» e quando, in un'intervista del 1951, spiegò che «l'anello rappresenta il mero potere, che cerca di rendersi oggettivo mediante la forza fisica e i marchingegni, perciò inevitabilmente mediante le menzogne». Altri ancora videro nel Signore degli anelli un'allegoria contro il comunismo staliniano. Lui obiettò: «È solo una storia, non ha significato politico contemporaneo».

SEGLUE A PAGINA 30

Il ministro si scaglia contro la satira di Gene Gnocchi. La presentatrice replica: «Mai visto niente di simile»

Il camerata Gasparri minaccia in Tv Simona Ventura e «Quelli che il calcio...»

IL MANGANELLO E LA SATIRA

Enzo Costa

No, non era la sua parodia dell'Ottavo Nano». Benché la voce fosse identica, parole e tono non consentivano errori: troppo surreali, grotteschi e - diciamo - agghiaccianti per appartenere al clone comico, in fondo simpatico, interpretato da Neri Marcorè. Quello che ieri pomeriggio, ha rovesciato telefonicamente strali, offese, ingiurie e minacce di querele (e non solo) su quei sovversivi bolscevichi di «Quelli che il calcio» e sulla Rai tutta era proprio il ministro Gasparri.

SEGLUE A PAGINA 6

ROMA Ha fatto irruzione in diretta Tv per minacciare davanti a milioni di telespettatori Simona Ventura e Gene Gnocchi. Eccolo Maurizio Gasparri, ministro di Berlusconi, intimare un alt a «Quelli che il calcio...» perché «bisogna mettere punto a questo modo di fare televisione». No, al ministro camerata la satira non va giù. E poi nello studio a ridere, ad applaudire, c'è pure Roberto Zaccaria, presidente della Rai, che da tempo è il suo bersaglio preferito. Gasparri minaccia querele contro i presentatori, contro mezza Rai. Simona Ventura replica calma: «La satira è un grande elemento di cultura, ministro, e se lei non lo capisce...».

ALLE PAGINE 6-7

Natale

Visitare i musei costerà più caro

A PAGINA 11

L'intervista

Castagnetti: il progetto Berlusconi? Sì è pericoloso

BENINI A PAGINA 8

I PERICOLI DEL PRESIDENZIALISMO

Giorgio Napolitano

Caro direttore, comprendo l'argomento di D'Alema sulla pericolosità della combinazione ventilata da Berlusconi tra ritorno alla proporzionale e presidenzialismo. D'Alema vede in ciò un forte rischio autoritario, e ha ragione. Credo, però, si debba partire dal fatto che la stessa riproposizione del presidenzialismo è oggi del tutto immotivata.

SEGLUE A PAGINA 30

Palestina

Il mondo non smuove Sharon Betlemme resta vietata ad Arafat

Umberto De Giovannangeli

Fermare Arafat. Impedire al leader palestinese di presenziare alla Messa di mezzanotte. Le pressioni internazionali e l'opposizione di una parte del governo, non sembrano aver smosso Ariel Sharon. Betlemme resta vietata a Yasser Arafat, accusato di non contrastare con la dovuta fermezza i gruppi terroristi. Il presidente dell'Anp replica rilanciando la sfida al premier israeliano: «Sarò a Betlemme, dovessi giungerci a piedi», annuncia Arafat dal suo quar-

tier generale di Ramallah, ancora assediato dai tank con la stella di Davide. I palestinesi si appellano al Papa, mentre l'Unione Europea censura la decisione di Sharon, criticata anche dagli Usa. Ma la «disfida di Betlemme» non è il solo elemento di frattura tra il premier israeliano e il suo ministro degli Esteri. Sharon, infatti, sconfessa il piano di pace elaborato da Peres: «È solo frutto della sua immaginazione». E i falchi dell'Esecutivo tornano a chiedere la testa di «Shimon la colomba».

A PAGINA 5

Calcio



ROMA SUPER, L'INTER SOGNA CON VIERI

Massimo Mauro

Jacques Mayol

Si uccide a 74 anni il re degli abissi Dice Maiorca: «Mai stati nemici»

ALLE PAGINE 13 e 19

Il 2001 si chiude così com'era cominciato: nel segno della Roma. Impressionante la sua prova di forza sabato sera sul campo del Chievo: anche se il 3-0 ha penalizzato troppo la squadra veneta, che ad un certo punto della partita mi era sembrata in grado di raggiungere il pareggio, ho visto nei campioni d'Italia la determinazione feroce di chi vuole vincere a qualsiasi costo.

SEGLUE A PAGINA 17

Ai lettori

Il 25 e il 26 dicembre l'Unità sarà assente dalle edicole per le festività natalizie. L'appuntamento è per giovedì 27 dicembre. Chi volesse, può continuare a seguirci sul sito internet all'indirizzo www.unita.it. A tutti voi gli auguri di Buon Natale

il Prestito Personale.
da 3 a 15 milioni entro 1 ora da quando entri nel Punto Forus

Numero Verde Gratuito
800-929291

UN PUNTO FORUS IN OGNI CITTÀ

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00. Sabato dalle 9.00 alle 19.00. Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

FORUS FINANZIARI IN ITALIA

Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SpA (UIC 30027). TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge.

www.forusfin.it

L'USO POLITICO DEL CROCEFISSO

Ninni Andriolo

ROMA «Noi regaleremo il crocifisso a tutti i presidi e a tutti i direttori degli uffici comunali. Questa è l'Europa che vogliamo. L'Europa unita, indivisibile e cattolica. L'Europa di Carlo Magno, l'Europa di Goffredo di Buglione...». Dopo aver pronunciato queste parole l'assessore alla sanità del XX Municipio della Capitale - il rasato ex rautiano folgorato dalla fede postberdellian-berlusconiana capitolina sulla via delle ultime elezioni amministrative, Pino Cangemi - abbandonò la postura da «ventennio» mantenuta durante il suo discorso e tornò a sedere soddisfatto al proprio posto. Di lì a poco il Consiglio della municipalità e laboratorio della destra governante - dove si sperimentano le intuizioni politiche che verranno poi riproposte su scala

più ampia - avrebbe approvato una risoluzione «storica» proposta da Alleanza nazionale, fatta propria da Fi, abbracciata dal Ccd e appoggiata all'ultimo momento anche dalla Margherita. Il testo originario, limato in corso di seduta per renderlo meno indigesto ai popolari, chiede «ai direttori didattici, ai coordinatori delle scuole di ogni ordine e grado del Municipio Roma XX di affiggere in ogni aula il crocifisso»; chiede altresì che medesima affissione venga effettuata negli uffici comunali che insistono sul territorio; e chiede infine che la Provincia si attivi «presso i dirigenti scolastici degli istituti superiori, affinché provvedano» di conseguenza.

A PAGINA 10

OGGI

MOTORI a pagina 20 e SCIENZA a pagina 29

GIOVEDÌ

LE RELIGIONI